KEPOS

Semestrale di letteratura italiana

NS 2021

Ubi Maior- il minore nella letteratura italiana contemporanea (dall'Ottocento agli anni Duemila).

a cura di Teresa Agovino

La critica letteraria, soprattutto in epoca contemporanea, si è impegnata a distinguere e dividere per ogni grande maestro della letteratura italiana tra opere maggiori e "minori". Questi ultimi testi, spesso, non risultano affatto spregevoli o degni di scarsa attenzione, anzi, a volte ci si trova di fronte a prove letterarie di alto livello che hanno, loro malgrado, risentito nel tempo del peso del giudizio critico, restando a lungo in ombra.

Si pensi agli scritti di Alessandro Manzoni al di fuori dei *Promessi sposi*, ai due romanzi "minori" di Federico De Roberto (*L'illusione* e l'incompiuto *Imperio*) soppiantati dalla fama dei *Viceré*; o ancora, in tempi più recenti, alla raccolta di racconti *Vizio di forma* di Primo Levi, che lo stesso autore definisce ‹‹il più trascurato dei miei libri››. E ancora, un lungo elenco si potrebbe stilare di casi come quelli appena descritti.

Per contro, esiste nella contemporaneità letteraria anche una immensa costellazione fatta di autori cosiddetti "minori" che giocoforza soccombono alla grandezza di autori cardine della Letteratura Italiana dell'Otto-Novecento come Manzoni o Levi (si pensi, in ordine sparso, a Tobino, Stuparich, Banti, Scerbanenco...). Spesso, però, anche tra gli autori meno importanti si incontrano opere di pregio e degne di giusto risalto critico.

Esiste, infine, una lunga serie di personaggi "minori" anche nelle grandi opere della contemporaneità. Tanti esempi si possono portare in tal senso, da fra Galdino nei *Promessi sposi* al vice commissario Mimì Augello nella saga del Commissario Montalbano di Andrea Camilleri, solo per citarne due esempi. Spesso anche il personaggio secondario merita una particolare attenzione critica, che non sempre gli viene riservata dalla critica letteraria e/o filologica.

Il numero di *Kepos 1/ 2019* aveva già indagato sul tema *Minimi non minores*, aprendo i temi di ricerca all'intero panorama letterario italiano dalle origini al primo Novecento.

Il numero speciale di *Kepos 2021* è volto a indagare, invece, sia in ambito strettamente critico letterario sugli scritti considerati minori della letteratura italiana contemporanea (intesa nel

periodo che va dal XIX al XXI secolo) sia, in un ambito più espressamente filologico, sugli archivi e sugli studi di *Digital Humanities* che riguardano autori e opere minori, così da raccogliere gli studiosi (critici e filologi) che attualmente si occupano di ricerca in tal senso.
Il numero della rivista verrà, quindi, diviso in **quattro macroaree**:

1) Una dedicata agli scritti minori di grandi autori italiani contemporanei;

2) La seconda destinata agli autori "minori" della nostra Letteratura contemporanea, sia in riferimento alle singole opere (inteso in senso critico letterario) che agli archivi (lavoro di matrice più filologica);

3) La terza verrà dedicata agli studi di *Digital Humanities* (edizioni digitali di opere minori, filologia digitale e altri aspetti legati strettamente alla specifica disciplina)

4) La quarta sezione è, infine, incentrata sul personaggio minore nella narrativa contemporanea ed è anch'essa aperta sia allo studio di stampo critico che filologico.

Gli articoli, adattati secondo le norme redazionali della rivista KEPOS (consultabili al link: http://www.keposrivista.it/wp-content/uploads/2018/04/Norme-redazionali-kepos-2.pdf) e accompagnati da un **breve profilo bioblibliografico** dell'autore (max. 10 righe) dovranno essere inviati **entro il 20 marzo 2021** all'indirizzo mail **ubimaiorkepos@gmail.com** e **in CC a redazione@keposrivista.it**

Il limite di lunghezza degli articoli è a discrezione dell'autore e può variare in base all'argomento scelto (orientativamente ci si può tenere tra i 25.000 e i 40.000 caratteri, ma l'indicazione non è discriminante).

Tutti gli articoli ricevuti verranno sottoposti a double blind review. L'accettazione degli articoli verrà comunicata ai diretti interessati a mezzo email nel corso del mese di Aprile 2021. La pubblicazione è prevista per il mese di Maggio 2021.

Prorogata al 15 aprile 2021

Rivista scientifica per l'area 10